

## IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e, in particolare, l'articolo 1, comma 6, il quale determina la dotazione aggiuntiva del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 e destina il complesso delle risorse a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la delibera del 1° maggio 2016 del Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE), con la quale, sulla proposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri *pro tempore*, in qualità di Autorità politica per la coesione, è stato approvato il piano stralcio «Cultura e turismo» presentato dal «Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo» ed è stata disposta l'assegnazione al medesimo Ministero di un importo complessivo di 1.000 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, da destinare al sistema museale italiano, ai sistemi territoriali turistico-culturali (cammini, percorsi, aree vaste), nonché ad interventi di completamento particolarmente significativi e a nuovi interventi di particolare strategicità da individuarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO, in particolare, il paragrafo 1.2, lettera c), della citata delibera CIPE, con il quale è stata disposta la destinazione all'insieme di interventi di completamento particolarmente significativi e di nuovi interventi di una riserva di importo pari a 170 milioni di euro, nell'ambito della quale, 150 milioni di euro sono assegnati a favore di interventi, ciascuno dei quali non superiore a 10 milioni di euro, afferenti al progetto di recupero di luoghi culturali dimenticati, denominato «*Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati*»;

VISTO, altresì, il paragrafo 2.2, della predetta delibera CIPE, concernente le modalità di attuazione degli interventi di cui al progetto «*Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati*», per il quale gli interventi sono individuati sulla base delle segnalazioni pervenute dal territorio e, nell'eventualità in cui queste comportassero finanziamenti in misura superiore a 150 milioni di euro, sono selezionati da una apposita Commissione, all'uopo costituita;

VISTO l'avviso pubblicato nel sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri il 9 maggio 2016, con il quale è data facoltà a tutti i cittadini di segnalare, entro il 31 maggio 2016, all'indirizzo di posta elettronica [bellezz@governo.it](mailto:bellezz@governo.it), un luogo pubblico da recuperare, ristrutturare o reinventare per il bene della collettività o un progetto culturale da finanziare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2017, con il quale, essendo pervenuto un numero di segnalazioni tale da richiedere una disponibilità superiore alle risorse assegnate, pari a 150 milioni di euro, è stata istituita, in attuazione del suddetto paragrafo 2.2 della delibera CIPE del 1° maggio 2016, una Commissione per la selezione degli interventi;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, con il quale è stata istituita la Segreteria tecnico-amministrativa a supporto della Commissione per la selezione degli interventi, ai sensi dell'articolo 4 dell'anzidetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 settembre 2018, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, con il quale è stata istituita la Commissione per l'attuazione del progetto «Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati» al fine di completare, nell'ambito dell'attuazione di cui al punto 2 della menzionata delibera CIPE, l'individuazione degli enti attuatori che accedono alla fase successiva di stipula delle convenzioni con il «Ministero dei beni e delle attività culturali», concernenti le modalità di erogazione del finanziamento e di verifica degli interventi afferenti al progetto «Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 dicembre 2018, come modificato dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2019, 9 maggio 2019, 15 ottobre 2019 e 23 dicembre 2019, con il quale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 settembre 2018, sono stati individuati i componenti della Commissione per l'attuazione del progetto «Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati»;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 settembre 2018, il quale prevede l'istituzione, con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, di una Segreteria tecnico-amministrativa, operante presso il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui si avvale la Commissione per l'attuazione del progetto «Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati»;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 15 novembre 2018, con il quale è stata istituita la Segreteria tecnico-amministrativa a supporto della Commissione per l'attuazione del progetto «Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati» e ne è stata individuata la composizione;

VISTI i decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 maggio 2019 e 21 ottobre 2019, con i quali è stata modificata la composizione della Segreteria tecnico-amministrativa a supporto della Commissione per l'attuazione del progetto «Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati»;

RAVVISATA la necessità di modificare la composizione della Segreteria tecnico-amministrativa a supporto della Commissione per l'attuazione del progetto «Bellezz@-Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati», di cui al decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 15 novembre 2018, come modificato dai decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 maggio 2019 e 21 ottobre 2019, anche a seguito del collocamento in quiescenza dell'arch. Vincenza Trotta;

VISTO il *curriculum vitae* dell'ing. Graziano Biscardi;

VISTO, altresì, il *curriculum vitae* del dott. Roberto Galfo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale il Pres. Roberto Chieppa è stato nominato Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

## DECRETA

### Art. 1

*(Modifiche al decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 15 novembre 2018, come modificato dai decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 maggio 2019 e 21 ottobre 2019)*

1. L'articolo 1, comma 2, del decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 15 novembre 2018, come modificato dai decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 maggio 2019 e 21 ottobre 2019, è sostituito dal seguente:

“2. La Segreteria è così composta:

- *dott.ssa Maria Pia MORMILE, con funzioni di coordinatrice,*
- *ing. Graziano BISCARDI,*
- *dott.ssa Paola COLANGELO,*
- *dott. Francesco DE STEFANIS,*
- *sig.ra Luisa DI CROSTA,*
- *dott. Stefano DI PLACIDO,*
- *dott. Roberto GALFO,*
- *dott.ssa Rosalba INTELISANO,*
- *dott.ssa Susanna LAVAGNA,*
- *dott.ssa Stella MACERA,*
- *dott.ssa Valeria MASTROCOLA,*
- *arch. Daniela PALADINA,*
- *arch. Anna Pia PARENTE,*
- *dott.ssa Alessia RESTIFO,*
- *dott. Paolo VACCARI.”.*

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato nel sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE